

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono: Azadiractina A g 1 (=10 g/l) Coformulanti q. b. a g 100

Formulazione: Concentrato emulsionabile

Indicazioni di pericolo:

Non classificato

N - pericoloso per l'ambiente

Tempo di carenza:

7 giorni per mandorlo, castagno, nocciolo e noce 3 giorni per le altre colture

Registrazione del Ministero della Salute:

n. 11561 del 20.01.2003

Confezioni: 1 litro x 12 - 5 litri x 4

Il principio attivo è inserito nell'alle-gato II del Reg. CE n. 834/2007 e successive modifiche e/o integrazioni che elenca i mezzi tecnici ammessi in Agricoltura Biologica



NeemAzal-T/S[®] Insetticida a base di azadiractina

Cosa è NeemAzal-T/S

NEEM AZAL-T/S è un insetticida di origine naturale a base di azadiractina e altri limonoidi estratti dall'albero del neem Azadirachta indica.

Sebbene l'albero del Neem sia conosciuto da millenni in India per alcune proprietà terapeutiche per l'uomo, oltre ad essere repellente per diversi insetti, fu solo alla fine degli anni '50 che la scienza ufficiale si interessò alla caratteristiche di questa pianta tropicale. Infatti il ricercatore tedesco Heinrich Schmutterer, durante un viaggio in Sudan per studiare le periodiche invasioni di cavallette, notò che l'unica pianta che rimaneva indenne all'attacco delle locuste era proprio l'albero del Neem.

Vennero subito avviate ricerche per determinare la sostanza responsabile di questa attività e nel giro di qualche anno furono isolati alcuni composti, tra cui il più importante, l'azadiractina.

Si tratta di un limonoide che nonostante sia completamente naturale ed assolutamente innocuo per l'uomo, manifesta una straordinaria attività insetticida. Gli studi di Schmutterer sono stati poi tradotti nella pratica da Trifolio, la ditta tedesca che ha messo a punto un metodo per l'estrazione dei principi attivi del Neem e formulato il prodotto commerciale NEEM AZAL-T/S.

Come agisce NeemAzal-T/S

NEEM AZAL-T/S ha diverse modalità di azione. Innanzitutto blocca l'attività trofica dell'insetto (così facendo evita sul nascere danni alla coltura), ma non manifesta alcuna azione abbattente. In ogni caso, entro poche ore, dall'applicazione gli insetti si intorpidiscono e riducono sensibilmente la loro attività, la popolazione non incrementa e, nel giro di qualche giorno, collassa.

NEEM AZAL-T/S agisce solo sugli stadi giovanili come un regolatore di crescita provocando il blocco dell'attività trofica e della muta, con conseguente mortalità. Una certa azione si può riscontrare a carico degli adulti di Coleotteri, nei quali si manifesta

fertilità e in misura minore la morte. Contro alcuni fitofagi è stata segnalata anche un'azione repellente anche per l'ovideposizione. I risultati del trattamento con NEEM AZAL-T/S sono

un'azione fagodeterrente, una riduzione della

valutabili a distanza di 7-10 giorni dall'intervento. NEEM AZAL-T/S non è tossico per le api e per molti ausiliari e può essere impiegato in combinazione con i lanci di nemici naturali.

Come si applica NeemAzal-T/S

NEEM AZAL-T/S deve essere impiegato ad un dosaggio di 2-3 litri/ha pari a 200-300 cc/hl con un volume da 300 a 1000 litri d'acqua/ha.

E' fondamentale una bagnatura ottimale della pianta e il trattamento deve essere ripetuto se piove entro 8 ore. Il pH della soluzione deve essere inferiore a 7.

Caratteristiche di NeemAzal-T/S

NEEM AZAL-T/S è formulato in olio vegetale e coformulanti naturali, per questo può essere impiegato in agricoltura biologica e di conseguenza anche in lotta integrata.

Fitotossicità

Alcune specie e/o varietà però si sono dimostrate sensibili all'azadiractina. Sulle seguenti varietà di pero si possono manifestare sintomi di fitotossicità:

Abate Fetel, Alexander Lukas, Bristol Cross, Coscia, Conference, Decana del Comizio, Decana d'Inverno, Guvot. HW 606. Illinois 13bars 83 Maxi Vereinsdechant, Trévoux, Lectier, Pierre Corneille, Santa Maria. Le specie ornamentali sensibili sono: Begonia semperflorens, Chrysanthema, Euphorbia pulcherrima (Peter star, Cortez), Gerbera (Pretty red, Sigma, Luciana), Impatiens New Guinea, Impatiens walleriana, Pelargonium peltatum, P. zonale, Solanum rantonnetti, Saintpaulia, rosa (Papa Meilland).

In considerazione dell'elevato numero di varietà di pero ed ornamentali si consiglia di effettuare trattamenti su superfici ridotte con alcune piante test per verificarne la selettività.

Campi e dosi di impiego

ORTAGGI Dose 2-3 I/ha Dose 200-300 ml/hl

ORTAGGI A FOGLIA (lattuga, scarola, indivia, spinacio, bietola da foglia e da costa, prezzemolo, basilico, cicoria, rucola, radicchio): Afidi, Aleurodidi, Minatori fogliari (Ditteri), Nottue

ORTAGGI A FRUTTO (pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, zucchino, melone, cocomero, zucca): Afidi, Aleurodidi, Dorifora, Minatori fogliari (Ditteri), Nottue, Tripidi

ORTAGGI A BULBO cipolla, porro, aglio, scologno): Tripidi, Ditteri e Minatori Fogliari (Lepidotteri)

SEDANO: Afidi, Minatori fogliari (Ditteri e Lepidotteri), Nottue

FINOCCHIO: Afidi, larve di Lepidotteri

CAROTA: Afidi, Ditteri, Larve di Lepidotteri

CAVOLI (cavolfiore, cavolo cappuccio, cavolo verza): Afidi, Nottue, Tignole

FAGIOLINO: Afidi, larve di Lepidotteri

IMPIEGHI Dose 200-300 ml/hl ALTRI Dose 2-3 l/ha

COTONE: Afidi, Aleurodidi

PATATA: Afidi, Dorifora, Tignola, Tripidi, Aleurodidi, Nottue

TABACCO: Afidi, Aleurodidi

FAGIOLINO: Afidi, larve di Lepidotteri

FLOREALI E ORNAMENTALI: Afidi, Tripidi, Minatori fogliari, Cicaline, Aleurodidi, Psille, larve di Lepidotteri

FUNGHI COLTIVATI: Ditteri

FORESTALI: Afidi, Tripidi, Minatori fogliari, Cicaline, Aleurodidi, Psille, larve di Lepidotteri

* Registrazione in corso di allargamento su Tuta absoluta

FRUTTIFERI ha Dose 200-300 ml/hl Dose 2-3 I/ha

ACTINIDIA, CACHI: Aleurodidi, Cicaline

AGRUMI (arancio, limone, pompelmo, mandarino): Afidi, Minatori fogliari (Lepidotteri), Aleurodidi, Cicaline, Tripidi

DRUPACEE (albicocco, pesco, nettarine, susino): Afidi, Cicaline, Minatori fogliari (Lepidotteri), Tripidi (primaverile ed estivo)

CILIEGIO: Afidi

FRAGOLA: Afidi, Tripidi, Aleurodidi, Nottue

PERO: Afidi, Psilla

MELO: Afidi, Cheimatobia, Cicaline, Minatori fogliari (Lepidotteri), Tripidi

OLIVO: Tignole, Tripidi

VITE: Cicaline, Tripidi, Tignole

PICCOLI FRUTTI (more, mora di rovo, lampone, mirtillo, ribes, uva spina): Afidi, Tripidi, Metcalfa

FICO: Metcalfa

MANDORLO: Afidi, Cicaline, Minatori fogliari (Lepidotteri), Tripidi

CASTAGNO: Afidi

NOCCIOLO: Cimici

NOCE: Afidi

Fitotossicità: alcune specie e/o varietà si sono dimostrate sensibili all'azadiractina, manifestando fenomeni di fitotossicità, per questo motivo si consiglia di leggere attentamente in etichetta l'elenco di tali